

FeralpiSalò, un pareggio figlio anche dell'emergenza

Con una sfilza di assenti e il terzo portiere al debutto assoluto a Lecco c'è uno 0-0 Annullo un gol valido

Enrico Passerini

Lecco	0
FeralpiSalò	0

LECCO (3-4-2-1) Furlan 6.5; Martic 6.5, Battistini 6, Ferrini 6; Di Dio 6 (22' st Anderson 6), Frigerio 6, Marino 6 (26' st Zanellato 6), Kritta 6.5 (47' st Cavallini sv); Senè 5.5 (22' st Di Gesù 6), Attys 5.5 (22' st Galeandro 6); Šipoš 6.5. (Fall, Dalmasso, Marrone, Stanga, Kristoffersen, Mendoza, Polito). Allenatore: Valente.

FERALPISALÒ (3-5-2) Lovato 6.5; Balestrero 6.5, Pasini 6.5, Rizza 6.5; Cabianca 6.5, Zennaro 6 (40' st Pilati sv), De Francesco 6 (33' st Brambilla 6), Hergheligu 6 (27' st Cavuoti 6), Vesentini 6.5 (27' st Giudici 6); Di Molfetta 6, Crespi 6.5 (40' st Vanzulli sv). (Rinaldi, Damiani, Luciani, Diop, Verzeletti). Allenatore: Diana.

ARBITRO Calzavara di Varese 5

NOTE Pomeriggio soleggiato, campo sintetico. Ammoniti Sene, Frigerio, Cabianca, Giudici e Cavuoti. Calci d'angolo 4-3. Recupero tempo: pt 1', st 5'.

LECCO. Poteva andare meglio, ma anche peggio; di conseguenza va bene così: finisce a reti bianche il derby dei Laghi tra Lecco e FeralpiSalò. Una partita che non ha assolutamente deluso le attese, perché sono arrivate occasioni da ambo le parti. Due gli episodi che hanno caratterizzato il match, uno per parte, entrambi nella ripresa: è il minuto 18 quando Di Molfetta batte un calcio piazzato. Dopo una carambola la palla finisce a Crespi, che la controlla di petto, e poi con una splendida rovesciata piegale mani a Furlan. Gol bellissimo ma non valido secondo il direttore di gara, l'unico a vedere un fallo di mano da parte dell'attaccante in fase di controllo, prima dell'acrobazia. Al mi-

A Crespi fischiano un fallo di mano apparso inesistente I padroni di casa hanno colpito un palo

nuto 29 invece Šipoš, imbeccato da Galeandro, calcia a botta sicura, ma il suo sinistro finisce sul palo. A recriminare maggiormente sono comunque i gardesani, perché se quella rete fosse stata convalidata, poi avrebbero potuto difendere il vantaggio nei minuti restanti.

Analisi. Detto questo, il pareggio è stato ugualmente un risultato giusto, anche perché la FeralpiSalò si è presentata nuovamente all'appuntamento in emergenza, per via delle numerosissime assenze. Ai già noti Liverani, Maistrello, Pilati, Bocci, Tomaselli, Di Marco e Santini (squalificato), si è aggiunto in extremis anche Rinaldi, che durante la rifinitura ha rimbombato un colpo allo zigomo ed ha alzato bandiera bianca.

Diana ha quindi mandato in campo dal primo minuto il terzo portiere, Enrico Lovato, diciannovenne al debutto assoluto. Formazione abbastanza obbligata, con Balestrero (alla centesima presenza in maglia verdeblù) sempre sulla linea dei difensori e davanti Crespi,

poi sostituito nel finale da un altro debuttante classe 2006, Marco Vanzulli.

Dall'altra parte formazione tipo per i lariani di Federico Valente, che in casa hanno ottenuto 27 dei 33 punti totali. Partita abbastanza viva, con i gardesani che nel primo tempo sfiorano il vantaggio due volte con Crespi (al 24' l'occasione più ghiotta, con grande risposta di Furlan).

Nella ripresa la girandola dei cambi stravolge le formazioni: la FeralpiSalò recrimina per



Marcato stretto. Lo è stato Di Molfetta



Duello. Tra Pasini e Sipos



Gardesani sempre da applausi. La FeralpiSalò si contraddistingue per uno spirito che non viene mai meno

quel gol annullato, mentre le speranze del Lecco di conquistare i tre punti s'infrangono sul palo colpito da Šipoš. Poi c'è spazio solo per il triplice fischio.

I salodiani di Aimo Diana mettono in fila il quinto risultato utile consecutivo (quattro clean sheet), frutto dei successi con Vicenza, Caldiero Terme e Padova, dei pareggi con AlbinoLeffe e appunto Lecco. I verdeblù rimangono così saldamente al terzo posto, portando a casa dal Rigamonti-Ceppi buone sensazioni in vista del tour de force: giovedì alle 18.30 Balestrero e soci ospiteranno infatti al Lino Turina la Clodiense, mentre domenica prossima alle 12.30 affronteranno in trasferta al Comunale di Caravaggio l'Atalanta U23. //



Un pomeriggio da ricordare. Per il terzo portiere del 2006 Lovato



Calma. La predica Aimo Diana

L'allenatore di Poncarale ha mandato in campo due diciannovenni, il portiere Lovato dall'inizio e Vanzulli negli ultimi dieci minuti: «Rinaldi ha preso una botta in allenamento e ho lanciato in campo il ragazzo, che è stato poco impegnato ma si è comportato molto bene. Davanti mancava Santini e nel finale ho buttato dentro Vanzulli: bravo anche lui. Sono giovani, ma buoni».

Il protagonista di giornata è stato proprio Enrico Lovato, classe 2006, al debutto assolu-

to. Originario di Verona, è arrivato a Salò dopo le giovanili con l'Hellas: «Dal primo giorno del ritiro ho sperato di debuttare. Sono contento che sia accaduto qui, in uno stadio così importante. Alla fine questa cornice non mi ha intimorito, ma mi ha motivato. Con il passare dei minuti mi sono sciolto ed è andata bene. Devo ringraziare i miei compagni, in particolar modo Balestrero, che mi hanno fatto sentire importante e parte del gruppo, dandomi fiducia». // E.PAS.

SERIE C GIRONE A

Giornata 30^a

Atalanta U23-Vicenza	2-2
Lecco-FERALPISALÒ	0-0
Arzignano V-Pro Vercelli	3-1
LUMEZZANE-Alcione Milano	1-1
Padova-AlbinoLeffe	3-0
Trento-Pro Patria	0-0
Triestina-Pergolettese	0-0
Caldiero Terme-Renate	2-2
Novara-Giana Erminio	0-1
Union Clodiense-Virtus Verona	1-2

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	72	30	22	6	2	54	15
Vicenza	67	30	20	7	3	49	16
FERALPISALÒ	56	30	16	8	6	39	22
Virtus Verona	46	30	13	7	10	44	35
Trento	44	30	10	14	6	36	32
AlbinoLeffe	44	30	11	11	8	32	28
Giana Erminio	43	30	12	7	11	32	33
Atalanta U23	42	30	12	6	12	25	45
Novara	42	30	11	11	8	33	25
Alcione Milano	41	30	12	5	13	28	27
Renate	41	30	12	5	13	22	29
LUMEZZANE	38	30	9	11	10	34	41
Arzignano	38	30	10	8	12	35	40
Pergolettese	36	30	9	9	12	29	37
Lecco	34	30	8	10	12	30	40
Pro Vercelli	31	30	8	7	15	24	40
Triestina	30	30	9	8	13	31	36
Pro Patria	23	30	3	14	13	22	36
Caldiero Terme	22	30	5	7	18	29	54
Union Clodiense	18	30	3	9	18	26	50

Prima classificata in serie B. Dalla 2^a alla 10^a ai play off. Dalla 16^a alla 19^a ai play out. L'ultima in Serie D.

Prossimo turno giovedì

FERALPISALÒ-Union Clodiense	ore 18.30
Giana Erminio-Caldiero Terme	ore 18.30
Pergolettese-LUMEZZANE	ore 18.30
Pro Patria-Arzignano	ore 18.30
Renate-Padova	ore 18.30
Virtus Verona-Trento	ore 18.30
AlbinoLeffe-Triestina	ore 20.45
Alcione Milano-Lecco	ore 20.45
Vicenza-Novara	ore 20.45
Pro Vercelli-Atalanta U23	ore 20.45

Pagele FeralpiSalò

6.5 - Enrico Lovato

Comincia con un po' di timore ma poi si scioglie e chiude imbattuto all'esordio.

6.5 - Davide Balestrero

Dopo un giro a vuoto su Attys all'inizio non commette più errori.

6.5 - Nicola Pasini

Dirige il reparto con ordine.

6.5 - Alberto Rizzo

Sempre preciso in fase di copertura e pericoloso sui calci piazzati.

6.5 - Eddy Cabianca

Da quinto di destra si trova a proprio agio. Bravo soprattutto in fase di copertura.

6 - Mattia Zennaro

Meno incisivo rispetto alle ultime uscite. Dal 40' st Alessandro Pilati (sv) che è a mezzo servizio ma accetta comunque di entrare nel finale.

6 - Alberto De Francesco

Un piccolo passo indietro nella prestazione, ma gli si può concedere. Dal 33' st Alessio Brambilla (6) che porta freschezza in mezzo al campo.

6 - Denis Hergheligu

Svolge il proprio compito senza strafare. Dal 27' st Nicolò Cavuoti (6) che subentra non riuscendo però a risultare decisivo.

6.5 - Filippo Vesentini

Galoppa per tutta la fascia risultando più efficace in fase difensiva, quando si trova a chiudere su Martic. Dal 27' st Luca Giudici (6) che rimedia subito un giallo e poi fa poco altro.

6 - Davide Di Molfetta

Gli avversari lo marcano stretto e lui fatica a trovare giocate illuminanti.

6.5 - Valerio Crespi

Realizza un gol bellissimo che viene però ingiustamente annullato. Dal 40' st Marco Vanzulli (sv) che debutta alla prima convocazione. // EPAS

Diana: «Con tante assenze è un punto prezioso»

Dopo partita

Il tecnico: «Peccato per il gol annullato, a mio parere non c'era l'irregolarità»

LECCO. Un punto buono per via delle defezioni, ma rimane il rammarico per quel gol annullato ingiustamente a Crespi. Nella dopo partita Aimo Diana si dichiara soddisfatto per lo 0-0 finale: battere in trasferta il Lecco non era assolutamente facile, a maggior ragione per-

ché l'infermeria era piena: «Abbiamo conquistato un punto prezioso - ha dichiarato il tecnico dei salodiani - ci mancavano tanti giocatori e non era semplice tornare a casa imbattuti. Cominciare questo tour de force con un pareggio è sicuramente buona cosa e dobbiamo apprezzarlo. Certo, avremmo potuto mangiare due punti al Vicenza, ma va bene lo stesso. Peccato per la rete annullata a Crespi: abbiamo rivisto le immagini e non c'era assolutamente un fallo di mano. Siamo stati bravi a spingere nella ripresa, ma poi abbiamo rischiato con quel palo».

Calma. La predica Aimo Diana

La gioia del deb Lovato: «Grazie a chi mi ha sempre fatto sentire importante»

to. Originario di Verona, è arrivato a Salò dopo le giovanili con l'Hellas: «Dal primo giorno del ritiro ho sperato di debuttare. Sono contento che sia accaduto qui, in uno stadio così importante. Alla fine questa cornice non mi ha intimorito, ma mi ha motivato. Con il passare dei minuti mi sono sciolto ed è andata bene. Devo ringraziare i miei compagni, in particolare Balestrero, che mi hanno fatto sentire importante e parte del gruppo, dandomi fiducia». // E.PAS